



# CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena /Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 29**

**DEL 27-05-2022**

**OGGETTO:**

**REGOLAMENTO C.U.P. - PARTE IV - OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - MODIFICHE**

Oggi 27-05-2022 alle ore 18:30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale di via Berni 25, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta la sig.ra ANDREANI NURIA nella sua qualità di PRESIDENTE. Il Segretario comunale accerta la presenza. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>VAGNOLI FILIPPO</b>	<b>P</b>	<b>MORELLI ARIANNA</b>	<b>P</b>
<b>NASSINI FRANCESCA</b>	<b>P</b>	<b>FRENOS FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>CAPORALI MATTEO</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI MAURO</b>	<b>P</b>
<b>BRONCHI DANIELE</b>	<b>A</b>	<b>GALASTRI GIANNI</b>	<b>P</b>
<b>PAOLI MIRKO</b>	<b>P</b>	<b>VANNUCCI MICHELE</b>	<b>A</b>
<b>CIPRIANI MARTINA</b>	<b>P</b>	<b>TAFI ANNA LISA</b>	<b>P</b>
<b>DONATI GIANLUCA</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI ROBERTO</b>	<b>A</b>
<b>ANDREANI NURIA</b>	<b>P</b>	<b>RIGHINI CATIA</b>	<b>P</b>
<b>FUSCO CONCETTA</b>	<b>P</b>		

risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Segretario comunale, collegato online, incaricato della redazione del verbale Dr.ssa Rossi Ornella assistita da dr.ssa Nebbiai Giovanna

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA      NO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi"*.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. *Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.*

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *"Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe"*;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n.18 del 28/04/2021 avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale: Approvazione"*;

RAVVISATA la necessità di provvedere ad una estensione della superficie esente dal canone di occupazione del suolo pubblico per tutte le attività commerciali, al fine di agevolarne la ripresa successivamente alla subita crisi economico-sociale dovuta al periodo di pandemia;

RITENUTO di proporre la variazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2022;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ex art. 49 del D.lgs 267/2000, come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012, n.174, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente;

VISTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, e dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000 il responsabile del servizio finanziario attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

UDITA l'illustrazione del Sindaco in merito alle modifiche proposte (*colonna A*) e raffrontate con l'attuale testo letto dal Presidente (*colonna B*):

<b>A</b>	<b>B</b>
<p style="text-align: center;">Art. 49 Esenzioni</p> <p>1 Sono esenti dal canone: <i>omissis</i></p> <p>p) <i>occupazioni fino a 60 metri quadrati</i>, temporanee e permanenti, di tutte le attività commerciali, comprese quelle esercenti pubblici esercizi ad esclusione delle occupazioni realizzate per il commercio ambulante nei mercati e fiere comunali, la cui disciplina è prevista da apposito regolamento comunale; La suddetta esenzione dal canone verrà concessa a condizione che siano garantiti il decoro e la fruibilità pubblica degli spazi assegnati, con valutazione dell'ufficio SUAP. Per le superfici eccedenti i mq. 60 il canone verrà conteggiato solo per i metri quadrati occupati in eccesso;</p>	<p style="text-align: center;">Art. 49 Esenzioni</p> <p>1 Sono esenti dal canone: <i>omissis</i></p> <p>p) <i>occupazioni fino a 40 metri quadrati</i>, temporanee e permanenti, di tutte le attività commerciali, comprese quelle esercenti pubblici esercizi ad esclusione delle occupazioni realizzate per il commercio ambulante nei mercati e fiere comunali, la cui disciplina è prevista da apposito regolamento comunale; La suddetta esenzione dal canone verrà concessa a condizione che siano garantiti il decoro e la fruibilità pubblica degli spazi assegnati, con valutazione dell'ufficio SUAP. Per le superfici eccedenti i mq.40 il canone verrà conteggiato solo per i metri quadrati occupati in eccesso;</p>

Il Presidente pone in votazione la modifica dell'art. 49 comma 1 lett p), rubricato "Esenzioni", così come sopra indicato;

Con votazione espressa in forma palese che riporta il seguente esito: unanimità

## DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la seguente modifica al *Regolamento del canone unico patrimoniale*, approvato con Deliberazione di CC n.18 del 28/04/2021:

### **Parte IV – Occupazione spazi ed aree pubbliche**

#### **Art. 49 comma 1 lett. p)**

1 Sono esenti dal canone:

*omissis*

*p) occupazioni fino a 60 metri quadrati*, temporanee e permanenti, di tutte le attività commerciali, comprese quelle esercenti pubblici esercizi ad esclusione delle occupazioni realizzate per il commercio ambulante nei mercati e fiere comunali, la cui disciplina è prevista da apposito regolamento comunale; La suddetta esenzione dal canone verrà concessa a condizione che siano garantiti il decoro e la fruibilità pubblica degli spazi assegnati, con valutazione dell'ufficio SUAP. Per le superfici eccedenti i mq. 60 il canone verrà conteggiato solo per i metri quadrati occupati in eccesso;

3. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
4. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2022 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.

*Si dà atto che il presente provvedimento è stato adottato nella seduta odierna; degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale, è stata effettuata registrazione sulla piattaforma GoToMeeting. Il verbale verrà pubblicato sulla pagina del sito ufficiale del Comune.*

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Andreani Nuria

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Rossi Ornella

Sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art. 24  
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

Sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art. 24  
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.